

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 11-12-2018

SUD

GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO	11/12/2018	2	In Consiglio protesta per i danni del gelo Emendamento alla manovra al Senato <i>Redazione</i>	3
GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO	11/12/2018	2	La neve tonda imbianca Fasano, Polignano e Monopoli <i>Eustachio Cazzorla</i>	4
GAZZETTA DEL NORD BARESE	11/12/2018	32	L'evoluzione della Protezione civile <i>Redazione</i>	5
GAZZETTA DEL NORD BARESE	11/12/2018	39	Distacco fisso dei vigili del fuoco sindaco e Uilpa viaggiano in sintonia <i>Redazione</i>	6
GAZZETTA DEL SUD CATANZARO	10/12/2018	11	Dopo i roghi la comunità si stringe alle vittime <i>Salvatore Taverniti</i>	7
GAZZETTA DEL SUD CATANZARO	10/12/2018	13	Masso si stacca dal costone e finisce sulla carreggiata <i>Francesco Maria Storino</i>	8
GAZZETTA DI CAPITANATA	11/12/2018	37	Il terremoto salva i Comuni dalla crisi <i>Dino De Cesare</i>	9
GAZZETTA DI CAPITANATA	11/12/2018	39	Distacco fisso dei vigili del fuoco sindaco e Uilpa viaggiano in sintonia <i>Redazione</i>	10
GAZZETTA DI CAPITANATA	11/12/2018	43	L'evoluzione della Protezione civile <i>Redazione</i>	11
QUOTIDIANO DI BARI	11/12/2018	3	Intensa grandinata tra Polignano a Mare e Fasano, a rischio le coltivazioni agricole = Intensa grandinata tra Polignano a Mare e Fasano, a rischio le colture <i>Redazione</i>	12
REPUBBLICA BARI	11/12/2018	7	Grandine record, disastro per verdure e ortaggi <i>Red Ero</i>	13
REPUBBLICA NAPOLI	11/12/2018	12	Lettere - Militari o Protezione civile per far funzionare le funicolari <i>Posta Dai Lettori</i>	14
QUOTIDIANO DI PUGLIA LECCE	11/12/2018	2	I gilet arancioni protestano a Bari: nessuno contrasta il flagello xylella = La rabbia degli agricoltori Occupano la Regione indossando gilet arancioni <i>Vincenzo Damiani</i>	15
meteoweb.eu	10/12/2018	1	Maltempo, Coldiretti: "La Puglia fuori dal decreto calamità" - Meteo Web <i>Redazione</i>	17
meteoweb.eu	10/12/2018	1	Maltempo: grandine e tromba marina in Basso Molise [VIDEO] - Meteo Web <i>Redazione</i>	18
meteoweb.eu	10/12/2018	1	Maltempo Calabria, Coldiretti: "Venti impetuosi, in ginocchio il comparto del bergamotto" - Meteo Web <i>Redazione</i>	19
meteoweb.eu	10/12/2018	1	Maltempo, Coldiretti Puglia: violenta e improvvisa grandinata, imbiancati i campi - Meteo Web <i>Redazione</i>	20
ansa.it	10/12/2018	1	Violenta grandinata nel Sud Barese - Puglia <i>Redazione Ansa</i>	21
ansa.it	10/12/2018	1	Simulato incendio, esercitazione Termoli - Notizie - Molise <i>Redazione Ansa</i>	22
askanews.it	10/12/2018	1	Previsioni meteo per martedì, 11 dicembre <i>Redazione</i>	23
quotidianodipuglia.it	10/12/2018	1	Agricoltori con i gilet arancioni protestano in Regione e chiedono interventi urgenti <i>Redazione</i>	24
quotidianodipuglia.it	10/12/2018	1	Xylella nel nord della Puglia e agricoltura in ginocchio: esplode la protesta dei gilet arancioni <i>Redazione</i>	25
bari.repubblica.it	10/12/2018	1	Maltempo, violenta grandinata a Monopoli e Polignano. Coldiretti: "Raccolti a rischio" <i>Redazione</i>	26
barilive.it	10/12/2018	1	Rischio pioggia, rinviata la notte bianca dello shopping a Carrassi <i>Redazione</i>	27
baritoday.it	10/12/2018	1	Decreto calamità?, Coldiretti: "Fuori le aziende olivicole colpite da gelate, serve pressing in Senato" <i>Redazione</i>	28
brindisireport.it	10/12/2018	1	Grandinata mista a neve: treni cancellati e ritardi fra Brindisi e Bari <i>Redazione</i>	29
brindisireport.it	10/12/2018	1	Violenta grandinata, danni anche nel Fasanese <i>Redazione</i>	30
brindisireport.it	10/12/2018	1	Cia Puglia: "Tempo scaduto, agricoltura ko: sar? mobilitazione" <i>Redazione</i>	31
irpiniaoggi.it	10/12/2018	1	Previsioni meteo, freddo in arrivo: neve in montagna <i>Redazione</i>	32

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 11-12-2018

isernianews.it	10/12/2018	1	Il Molise colpito dal maltempo: grandine e una tromba marina su Termoli <i>Redazione</i>	33
puglialive.net	10/12/2018	1	VIOLENTA GRANDINATA INNEVA CAMPI DA POLIGNANO A FASANO; BRUSCO ABBASSAMENTO TEMPERATURE <i>Redazione</i>	34
puglialive.net	10/12/2018	1	Bari - Cia Puglia: ?Tempo scaduto, agricoltura ko: sar? mobilitazione? <i>Redazione</i>	35
quotidianomolise.com	10/12/2018	1	Grandinata, tempesta di fulmini e trombe d'aria: il maltempo sferza la costa (VIDEO) <i>Redazione</i>	36
salernonotizie.it	10/12/2018	1	Salerno, in serata nuovamente mare in tempesta. Vento forte <i>Redazione</i>	37
catanzaroinforma.it	10/12/2018	1	PalaGallo chiuso per almeno una settimana <i>Redazione</i>	38
catanzaroinforma.it	10/12/2018	1	Maltempo, PalaGallo chiuso per una settimana <i>Redazione</i>	39
foggiatoday.it	10/12/2018	1	----- Cronaca -- / - - Cagnano Varano - - - - - Ruspe in azione sul Lago di Varano: o <i>Redazione</i>	40
foggiatoday.it	10/12/2018	1	----- Economia -- - - - - Annus horribilis per l'agricoltura foggiana e pugliese, ? mobilitazione: "Ora basta, tempo scaduto" <i>Redazione</i>	41
gazzettadinapoli.it	10/12/2018	1	Maltempo, Capri isolata, stop a collegamenti marittimi. <i>Redazione</i>	42
noinotizie.it	11/12/2018	1	Puglia, primi fiocchi di neve <i>Redazione</i>	43
pugliain.net	10/12/2018	1	Maltempo in Puglia, una mattinata di grandine tra Polignano e Fasano <i>Redazione</i>	44
QUOTIDIANO DEL SUD ED. COSENZA	10/12/2018	10	Cade un grosso masso al borgo Nessun danno a cose o persone <i>M.fiorella Squillaro</i>	45

I RAPPRESENTANTI DELLE ORGANIZZAZIONI HANNO OCCUPATO SIMBOLICAMENTE UNA SALA DI VIA CAPRUZZI. LE RASSICURAZIONI DEL SOTTOSEGRETARIO MANZATO

In Consiglio protesta per i danni del gelo Emendamento alla manovra al Senato

[Redazione]

I RAPPRESENTANTI DELLE ORGANIZZAZIONI HANNO OCCUPATO SIMBOLICAMENTE UNA SALA DI VIA CAPRUZZI. LE RASSICURAZIONI DEL SOTTOSEGRETARIO MAN : BARI. Il governo potrebbe presentare al Senato l'emendamento alla legge di Bilancio per concedere agli agricoltori pugliesi i risarcimenti per le gelate del marzo 2018. Si è conclusa così, con una telefonata del sottosegretario Franco Manzato, l'occupazione lampo dei rappresentanti di Cia, Confagricoltura, Legacoop, Confcooperative e Agci, che dopo un incontro con alcuni capigruppo hanno inscenato un presidio di protesta nella sala Guaccero del Consiglio regionale: oltre agli indennizzi per il maltempo (di competenza del governo), le organizzazioni di settore hanno mosso contestazioni sulla gestione dell'emergenza Xylella e sui ritardi nell'attuazione del Psr. La norma di deroga per i danni delle gelate in Puglia era già stata inserita nel decreto Genova, da cui era però stata cancellata su richiesta della Lega. Manzato, alla presenza dell'assessore regionale all'Agricoltura, Leo Di Gioia, ha garantito che il governo farà tutto il possibile per assicurare i risarcimenti a chi non ha stipulato polizze assicurative: servirà però il via libera del Mef. Nell'ambito della discussione della manovra, la Camera ha già approvato come raccomandazione l'ordine del giorno del deputato pugliese Giuseppe L'Abbate (M5S) a favore delle imprese e dei lavoratori colpiti dalla calamità, in particolare nelle province di Bari, Bat e Foggia: nel 2017 (a fronte della crisi idrica) era stato recepito un analogo emendamento già estato, mentre ora si avvicina la data del 31 dicembre in cui maturano gli impegni a carico degli agricoltori. Da qui l'allarme lanciato ieri con particolare forza affinché venga consentito l'accesso alle misure previste dalla legge 102/2004. La Regione conferma tutto il suo impegno, ha detto Di Gioia che ha espresso rispetto per le rivendicazioni degli agricoltori. Già stamattina è programmato un incontro in assessorato per parlare del Psr, e della preoccupazione per il ritardo nell'attuazione di alcune misure: nel 2018 non ci saranno disimpegni di fondi dal Programma di sviluppo rurale perché i target di spesa sono stati raggiunti, ma occorre accelerare. Mentre l'eventuale rimodulazione del Patto per la Puglia (per aumentare la disponibilità finanziaria su alcune misure, come richiesto dalle organizzazioni) dovrà essere concordata con Palazzo Chigi. Per quanto riguarda invece la Xylella, ha ricordato Di Gioia, il governo ha previsto 100 milioni per le attività di contrasto e di ristoro dei danni. È necessario rendere più rapidi possibili i tagli degli alberi malati, ed è auspicabile una semplificazione legislativa da parte del Parlamento. Le organizzazioni agricole hanno annunciato pressing sui rappresentanti pugliesi in Senato affinché procedano a presentare l'emendamento che dovrebbe garantire gli indennizzi anche a chi (ed è la maggioranza) non ha stipulato polizze assicurative multirischi. Per quanto riguarda la Regione, si registrano le polemiche da parte di Forza Italia. Secondo il capogruppo Nino Marmo e Domenico Damasceni, il Psr rappresenta l'emblema della inefficienza della Regione, mentre sulla gestione della Xylella è meglio stendere un velo pietoso, red.reg.l.]mojlEr,.bil.lei Ml,illi(ddalacglniePuglb ÈD333Ĭ -tit_org-

La neve tonda imbianca Fasano, Polignano e Monopoli

[Eustachio Cazzorla]

é 1 1. 1.; 1 EUSTACHIO CAZZORLA MONOPOLI. Imbiancati come neve, ma era neve tonda, simile a grandine. Violenta e intensa la precipitazione che ieri mattina e intorno alle 13 ha interessato i territori compresi tra Fasano e Polignano a mare. Non è stata risparmiata nemmeno Monopoli, una fascia ristretta di territorio dove la furia del vento e chicchi del diametro di una biglia hanno flagellato città e campagne imbiancando i terreni. Un repentino abbassamento della temperatura, accompagnato da gelate che ha messo a rischio le colture orticole in questo periodo in pieno campo e quelle che per loro natura, in serra, con la grandine richiedono un maggiore riscaldamento. Eppure come conferma anche il tecnico meteorologo Michele Conenna dopo una prima parte di mattinata soleggiata, un intenso rovescio ha investito la zona, accompagnato da forti raffiche di vento e da una violenta caduta di grandine, probabilmente mista a neve tonda graupeln (leggi palline di ghiaccio pastose, per gli inglesi snow pellets) che ha imbiancato una fascia ristretta di territorio. Conenna spiega che in realtà non è grandine ma neve tonda. Non sono fiocchi perché la temperatura non lo permette. Un effetto legato al contrasto fra aria fredda in quota e aria calda al suolo e richiama il fenomeno Ase (Adriatic snow effect) le cosiddette bande nuvolose termiche trenini di nuvole stretti e lunghi che si formano quando arriva aria fredda dai Balcani passando sopra un mare Adriatico di fatto ancora caldo rispetto al periodo. Sono bande strette al massimo una decina di chilometri e terminano la loro azione nell'entroterra non oltre i 20 chilometri. Non sono, come dire, precipitazioni organizzate. Un fenomeno chesi ripete in tre sole parti al mondo, qui, sui grandi laghi americani e sul mare Nero. un fenomeno che ha costretto Coldiretti Puglia a lanciare l'allarme per l'abbassamento repentino della colonnina di mercurio, che ricorda gli effetti disastrosi di 12 tornado e trombe d'aria che sino abbattuti da marzo a novembre di quest'anno a Lecce, ad aprile a Lequile, a giugno a Santo Spirito di Bari e a San Foca nel Salente dove ancora a settembre ha colpito a Salice Salentino, a novembre a Taurisano, a Martina Franca e a Manduria nel Tarantino e poi in provincia di Brindisi e a Parabita, secondo i dati ESWD, l'anagrafe europea degli eventi meteo estremi come tornado, bombe d'acqua, trombe d'aria, tempeste di fulmini. Sono eventi estremi per cui il meccanismo della declaratoria di calamità naturale e del Fondo di solidarietà naturale, così com'è strutturato, non funziona, denuncia il presidente di Coldiretti Puglia, Savino Muraglia. Le gelate che hanno falciato l'olivicoltura pugliese a febbraio e a marzo scorsi - aggiunge Muraglia hanno avuto effetti devastanti sulle produzioni olivicola e olearia, soprattutto nelle province di Bari, Bat e Foggia. Nubifragi e trombe d'aria nelle province di Brindisi, Taranto e Lecce hanno lasciato le campagne devastate con una cifra dei danni che supera i 600 milioni di euro. Nelle produzioni orticole di pieno campo, temperature sotto lo zero, sono a rischio le coltivazioni invernali in campo come cavoli, ve; cicorie e broccoli. Lo sbalzo termico - con il vertice di Coldiretti - è l'ennesima anomalia del 2018 segnata da un andamento climatico a malincuore con caldo e siccità alternati a violente gelate che hanno causato danni di oltre un miliardo e mezzo all'agricoltura. E poi nel corso del 2018 sono stati registrati almeno 30 nubifragi e bombe d'acqua, di cui l'ultimo più grave in Capitanata - aggiunge il direttore di Coldiretti Puglia, Angelo Corse - oltre a violente grandinate a Casamassima, meandro di Bari, Putignano, Turi, Palo del C' a luglio, a settembre a Orta Nova e a Carapel ad ottobre a Melpignano. Tutti i settori hanno subito danni ingenti senza alcuna esclusione dal frutticolo all'orticolo, dal vitivinicolo all'oliveto ed è assolutamente indispensabile intervenire per aiutare le imprese agricole in crisi di liquidità. E fra oggi e domani Conenna annuncia ci in arrivo un risveglio con freddo invernale, piogge sulla Puglia e brevi nevicate sul Gargano; oltre gli 850 metri. Altrove cielo variabile. Venti sostenuti da maestrale, mari mossi. Ma da; vedi le temperature si rialzano. - tit_org-

A PALAZZO DELLA MARRA

L'evoluzione della Protezione civile*[Redazione]*

SABATO A PALAZZO DELLA MARRA. L'evoluzione della Protezione civile I L'evoluzione del sistema della Protezione civile regionale, sia ambito tecnologico che legislativo, e una panoramica sulle nuove strategie. Saranno gli argomenti al centro del convegno regionale "Smart Strategy" in programma sabato 15 dicembre dalle ore 10.30, a Palazzo della Marra di Barletta, con la partecipazione del capo dipartimento nazionale della Protezione civile, Angelo Borrelli. 'Padrone di casa' sarà il consigliere regionale Ruggiero Mennea, presidente del comitato permanente della Protezione civile, che dopo i saluti istituzionali dell'assessore regionale alla Protezione civile, Antonio Nunziante, introdurrà il dibattito parlando dell'evoluzione di Smart Puglia, del supporto al sistema di Protezione civile mediante la costituzione di una task force regionale di esperti nel settore e, poi, del ruolo determinante del volontariato. Si parlerà anche di pianificazione, prontezza operativa, emergenza, innovazione tecnologica e formazione con funzionari e dirigenti del settore. Le conclusioni della giornata, intorno alle ore 12, saranno affidate al capo dipartimento nazionale della Protezione Civile, Angelo Borrelli, e al presidente della Regione Puglia, Michele Emiliano.
 -tit_org- L'evoluzione della Protezione civile

Distaccamento fisso dei vigili del fuoco sindaco e Uilpa viaggiano in sintonia

[Redazione]

aUEIIO PIÙ VICINO DISTA QUASI VENTI CHILOMETRI-. Distaccamento fisso dei vigili del fuoco sindaco e Uilpa viaggiano in sintonia SAN GIOVANNI ROTONDO. L'appello avanzato dalla Uilpa di Foggia per la realizzazione di un distaccamento dei vigili del fuoco a San Giovanni Rotondo si muove nella direzione auspicata dall'amministrazione comunale, che da tempo ha avviato i necessari passi per attivare un tavolo tecnico di discussione con le autorità competenti. In questo senso, abbiamo sondato il terreno e avviato primi contatti informali con i relativi interlocutori istituzionali per una soluzione condivisa al percorso da intraprendere per attivare un distaccamento permanente dei vigili del fuoco all'interno del piano di protezione civile che stiamo predisponendo. Lo sottolinea il sindaco Costanze Cascavilla che interviene sulla questione rilanciata dal segretario provinciale della Uilpa Foggia. Attualmente il servizio è garantito dal distaccamento di Manfredonia, distante più di venti chilometri e che non permette - dice il sindacato - di garantire un'adeguata copertura di un territorio popoloso e ampio, dove insistono superflci boschive e presenze turistiche di grande rilievo e che possono incidere sulla sicurezza dei cittadini e tutela del territorio, come hanno peraltro dimostrato gli incendi divampati nell'estate del 2017, che hanno visto impegnate numerose squadre di vigili del fuoco e volontari. Appare, quindi, importante - dicono Uil e sindaco del paese garganico istituire un distaccamento permanente dei vigili del fuoco per superare l'attuale emergenza di uomini e mezzi, garantendo interventi céleri, efficienti e liberando gli altri presidi sul territorio da carichi di lavoro, insopportabili, specie nel periodo estivo come rimarcato dai rappresentanti sindacali foggiani nella richiesta al ministero degli Interni. jMfl'a]uqlja!!litluistka> -tit_org-

Squillace

Dopo i roghi la comunità si stringe alle vittime

Salvatore Taverniti

[Salvatore Taverniti]

Squillace SQUILLACE Sulla falsariga della manifestazione organizzata da un gruppo di associazioni squillacesi lo scorso anno contro gli atti intimidatori del 3 marzo e del 5 maggio 2017 l'indignazione popolare è tornata a farsi sentire. Alcune associazioni hanno organizzato una iniziativa di sensibilizzazione contro la criminalità dopo gli attentati intimidatori dei giorni scorsi. Nel centro storico di Squillace, infatti, in due occasioni ravvicinate ignoti hanno dato alle fiamme, distruggendole completamente, due automobili, mentre una terza si è riusciti a sal- Salvatore Taverniti varia dall'incendio, tutte di proprietà dello stesso nucleo familiare. 1 cittadini hanno voluto unirsi per affermare i valori della solidarietà e della legalità, con una iniziativa pubblica attuata ieri mattina nel municipio di Squillace, presenti anche le vittime dei due atti incendiari. L'unione - è stato affermato dai presenti-è la nostra forza. Squillace non si piega deve diventare il nostro slogan. La comunità non può accettare passivamente quello che è accaduto. Squillaceha rimarcato Franco Caccia - ex assessore comunale è una comunità storicamente civile, che dice no ad ogni forma di violenza e che si ritrova unita sui valori della legalità. Il nostro è un gesto per dire che ci siamo, come forza rigeneratrice. Franco Paonessa, proprietario dello stabilimento balneare incendiato lo scorso anno. ha esortato tutta a vigilare sempre. Sono intervenuti anche gli altri rappresentanti delle associazioni, Mimmo Talotta, Gioconda Caccia, Carmelo Carabetta, Paolo Cristofaro, Aurelia Lioi, Vincenzo Gallo e Rita Lami, che hanno ribadito la solidarietà alla famiglia colpita. L'ex sindaco Pasquale Muccari ha auspicato che il progetto della videosorveglianza venga implementato dalla futura amministrazione comunale. Non ci siamo sentiti mai soli - ha concluso l'avvocato Mariafrancesca Ielo. proprietaria di una delle auto distrutte -grazie alla vicinanza di tutti i cittadini. Nonostante il danno economico, ci sentiamo rinfrancati dalla vostra solidarietà. -tit_org-

L ' episodio sabato notte a Orsomarso nell ' Alto Tirreno cosentino

Masso si stacca dal costone e finisce sulla carreggiata

[Francesco Maria Storino]

L'episodio sabato notte a Orsomarso nell'Alto Tirreno cosentino. Immediati gli interventi: l'arteria resterà chiusa. Francesco Maria Storino. ORSOMARSO. Apprensione l'altra sera a Orsomarso, centro dell'Alto Tirreno cosentino. Un enorme masso si è staccato dalla parete rocciosa che sovrasta il centro storico ed è finito sull'arteria sottostante. Il fatto è accaduto attorno alle 23 di sabato scorso. Non si sono registrati danni a cose e persone. Fortuna ha voluto che nessuno transitasse sull'arteria a quell'ora. Il sindaco di Orsomarso, Antonio De Caprio, in merito, ha allertato tempestivamente la Protezione civile regionale. Il masso che si è staccato dalla parete è di dimensioni considerevoli. La strada comunale che conduce alla parte più alta del borgo presenta adesso un solco largo 50 centimetri e lungo 5 metri. Il peggio è stato scongiurato grazie alla presenza di muraglioni spessi circa 60 centimetri e alti 2 metri e mezzo. Con l'ausilio dei Carabinieri della locale stazione si è provveduto, nella nottata di sabato, alla chiusura del tratto di strada interessato. Sono stati, nel contempo, avvisati i Vigili del fuoco. Attorno all'una di notte squadre comunali addette alla manutenzione si sono portate sul posto per una temporanea messa in sicurezza. Nella mattinata di ieri si è provveduto a effettuare un ulteriore sopralluogo per verificare le azioni da porre in essere per la salvaguardia della pubblica incolumità. A tal proposito personale qualificato della Protezione civile regionale si è recato sul posto per valutare, assieme ai vigili del fuoco, ai Carabinieri e al centro operativo comunale per le emergenze, la situazione di rischio. La strada rimarrà chiusa. Saranno adesso individuate le azioni per scongiurare eventuali nuovi distacchi. In ogni caso la parete rocciosa sovrastante va monitorata. Potrebbero essere segnali del dissesto idrogeologico. Un fenomeno che continua a interessare diversi centri della Calabria. -tit_org-

Il terremoto salva i Comuni dalla crisi

[Dino De Cesare]

FINALMENTE DISPONIBILE IL MILIONE DI EURO GRAZIE ALLA REGIONE. Il terremoto salva i Comuni dalla crisi CASALNUOVO MONTEROTARO. Un milione di euro per i Comuni foggiani colpiti dal sisma del 2002 per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza o calamità naturale. I fondi sono stati stanziati nei giorni scorsi dalla Regione Puglia per scongiurare il dissesto finanziario dei centri interessati, causato dal mancato introito dei tributi non riscossi dai cittadini negli anni successivi al sisma e non compensati dallo Stato. In un comunicato pubblicato, i sindaci di Casalnuovo Monterotaro e Pietramontecorvino, Pasquale De Vita e Raimondo Giallella, i due centri della Capitanata maggiormente colpiti dal sisma del 31 ottobre 2002, hanno evidenziato: Le amministrazioni comunali di Casalnuovo Monterotaro e Pietramontecorvino hanno appena concluso le procedure per l'utilizzo dei fondi previsti dall'art. 50 della legge di bilancio della Regione Puglia per l'anno 2018. In attesa dell'esito dell'istruttoria, ritengono doveroso rivolgere un sentito ringraziamento al Governatore Michele Emiliano, alla giunta e al consiglio regionale per aver ascoltato le forti preoccupazioni dei sindaci per la situazione finanziaria derivata dalla mancata compensazione dei tributi sospesi durante il periodo 2002-2008. Solo chi ha vissuto un evento disastroso come il terremoto del 2002 sa cosa significa affrontare le emergenze quando ormai l'attenzione dei media è rivolta ad altre catastrofi. La sensibilità del Governatore Emiliano, fortemente legata a principi di giustizia ed equità, ha dato risposta a una gravosa problematica che per tantissimi anni ha avuto la determinazione di affrontare. Sono trascorsi 16 anni dal tragico evento che provocò ingenti danni ai cittadini e al patrimonio abitativo dei comuni del cratere sismico (Casalnuovo Monterotaro, Celenza Valfortore, Casteinuovo della Daunia, Casalvecchio di Puglia, Pietramontecorvino, Motta Montecorvino, Serracapriola, Carlantino e San Marco La Catola), dove sono ancora in atto le attività di ricostruzione e di ripristino degli immobili privati e pubblici lesionati, questo perché la confusione normativa seguita ai provvedimenti di sospensione dei tributi statali e comunali ha, di fatto, impoverito i bilanci dei comuni, che hanno dovuto registrare progressivamente il crollo delle attività economiche e dell'ulteriore spopolamento dei centri abitati. Sicuramente ora i nuovi fondi assegnati si tradurranno in benefici per i cittadini colpiti dal drammatico evento. Dino De Cesare Sono i soldi che aspettavano ai centri subappenninici per il mancato introito fiscale conseguenza degli anni del terremoto;...: 1

1'. yBÈ -tit_org-

Distaccamento fisso dei vigili del fuoco sindaco e Uilpa viaggiano in sintonia

[Redazione]

SAN GIOVANNI ROTONDO. L'appello avanzato dalla Uilpa di Foggia per la realizzazione di un distaccamento dei vigili del fuoco a San Giovanni Rotondo si muove nella direzione auspicata dall'amministrazione comunale, che da tempo ha avviato i necessari passi per attivare un tavolo tecnico di discussione con le autorità competenti. In questo senso, abbiamo sondato il terreno e avviato primi contatti informali con i relativi interlocutori istituzionali per una soluzione condivisa al percorso da intraprendere per attivare un distaccamento permanente dei vigili del fuoco all'interno del piano di protezione civile che stiamo predisponendo. Lo sottolinea il sindaco Costanzo Cascavilla che interviene sulla questione rilanciata dal segretario provinciale della Uilpa Foggia. Attualmente il servizio è garantito dal distaccamento di Manfredonia, distante più di venti chilometri e che non permette - dice il sindaco - di garantire un'adeguata copertura di un territorio popoloso e ampio, dove insistono superfici boschive e presenze turistiche di grande rilievo e che possono incidere sulla sicurezza dei cittadini e tutela del territorio, come hanno peraltro dimostrato gli incendi divampati nell'estate del 2017, che hanno visto impegnate numerose squadre di vigili del fuoco e volontari. Appare, quindi, importante - dicono Uil e sindaco del paese garganico istituire un distaccamento permanente dei vigili del fuoco per superare l'attuale emergenza di uomini e mezzi, garantendo interventi celeri, efficienti e liberando gli altri presidi sul territorio da carichi di lavoro, insopportabili, specie nel periodo estivo come rimarcato dai rappresentanti sindacali foggiani nella richiesta al ministero degli Interni. Una autobotte dei vigili del fuoco -tit_org-

SABATO A PALAZZO DELLA MARRA

L'evoluzione della Protezione civile*[Redazione]*

SABATO A PALAZZO DELLA MARRA L'evoluzione della Protezione civile I L'evoluzione del sistema della Protezione civile regionale, sia ambito tecnologico che legislativo, e una panoramica sulle nuove strategie. Saranno gli argomenti al centro del convegno regionale " Smart Strategy " in programma sabato 15 dicembre dalle ore 10.30, a Palazzo della Marra di Barletta, con la partecipazione del capo dipartimento nazionale della Protezione civile, Angelo Borrelli. 'Padrone di casa' sarà il consigliere regionale Ruggiero Mennea, presidente del comitato permanente della Protezione civile, che dopo i saluti istituzionali dell'assessore regionale alla Protezione civile, Antonio Nunziante, introdurrà il dibattito parlando dell'evoluzione di Smart Puglia, del supporto al sistema di Protezione civile mediante la costituzione di una task force regionale di esperti nel settore e, poi, del ruolo determinante del volontariato. Si parlerà anche di pianificazione, prontezza operativa, emergenza, innovazione tecnologica e formazione confunzionari e dirigenti del settore. Le conclusioni della giornata, intorno alle ore 12, saranno affidate al capo dipartimento nazionale della Protezione Civile, Angelo Borrelli, e al presidente della Regione Puglia, Michele Emiliano. Iurtaridtiaral.I maivifesasttesaaaobi -tit_org-evoluzione della Protezione civile

{Maltempo} Coldiretti: "Lo sbalzo termico del 2018 ha provocato 1,5 mid di danni"

Intensa grandinata tra Polignano a Mare e Fasano, a rischio le coltivazioni agricole = Intensa grandinata tra Polignano a Mare e Fasano, a rischio le colture

[Redazione]

Intensa grandinata tra Polignano a Mare e Fasano, a rischio le coltivazioni agricole Una grandinata improvvisa e di violenta intensità ieri mattina ha coperto i campi e le strade da Polignano a Mare a Fasano...{ } Coldiretti: "Lo sbalzo termico del 2018 ha provocato 1,5 mid di danni" Intensa grandinata tra Polignano a Mare e Fasano, a rischio le colture Una grandinata improvvisa e di violenta intensità ieri mattina ha coperto i campi e le strade da Polignano a Mare a Fasano, imbiancando i terreni anche a Monopoli, a causa del forte e repentino abbassamento della temperatura, accompagnato da gelate che mettono a rischio verdure e ortaggi coltivati in pieno campo e richiedono un maggiore riscaldamento delle serre. E' l'allarme lanciato da Coldiretti Puglia per l'abbassamento repentino della colonnina di mercurio, che ricorda gli effetti disastrosi di 12 tornado e trombe d'aria che sino abbattuti da marzo a novembre del 2018 in Puglia secondo i dati ESWD, l'anagrafe europea degli eventi meteo estremi come tornado, bombe d'acqua, trombe d'aria, tempeste di fulmini. "Sono eventi estremi per cui il meccanismo della declaratoria di calamità naturale e del Fondo di solidarietà naturale, così com'è strutturato, non funziona", denuncia il Presidente di Coldiretti Puglia, Savino Muraglia. "Le gelate che hanno falciato l'olivicoltura pugliese a febbraio e marzo scorsi - aggiunge - hanno avuto effetti devastanti sulla produzione olivicola e olearia, soprattutto nelle province di Bari, BAT e Foggia, e nubifragi e trombe d'aria nelle province di Brindisi, Taranto e Lecce hanno lasciato le campagne devastate con una conta dei danni che supera i 600 milioni di euro". Nelle produzioni orticole di pieno campo, con temperature sotto lo zero sono a rischio le coltivazioni invernali in campo come cavoli, verze, cicorie e broccoli. Lo sbalzo termico - conclude la Coldiretti - è l'ennesima anomalia di un 2018 segnata da un andamento climatico anomalo con caldo, siccità alternati a violenti temporali che hanno causato danni di oltre un miliardo e mezzo all'agricoltura. -tit_org-

Intensa grandinata tra Polignano a Mare e Fasano, a rischio le coltivazioni agricole - Intensa grandinata tra Polignano a Mare e Fasano, a rischio le colture

Grandine record, disastro per verdure e ortaggi

[Red Ero]

Grandine record, disastro per verdure e ortaggi Una grandinata improvvisa e di violenta intensità ha coperto i campi da Polignano a Fasano, imbiancando i terreni anche a Monopoli, a causa del forte e repentino abbassamento della temperatura, accompagnato da gelate che mettono a rischio verdure e ortaggi coltivati in pieno campo e richiedono un maggiore riscaldamento delle serre. E' l'allarme lanciato da Coldiretti Puglia per l'abbassamento repentino della colonnina di mercurio, che ricorda gli effetti disastrosi di 12 tornado e trombe d'aria che sino abbattuti da marzo a novembre del 2018, a marzo a Lecce, ad aprile a Lequile, a giugno a Santo Spirito di Bari e a San Foca, a settembre a Salice Salentino, a novembre a Taurisano, Martina, Manduria e in provincia di Brindisi e a Parabita, secondo i dati ESWD, l'anagrafe europea degli eventi meteo estremi come tornado, bombe d'acqua, trombe d'aria, tempeste di fulmini. "Sono eventi estremi per cui il meccanismo della declaratoria di calamità naturale e del Fondo di solidarietà naturale, così com'è strutturato, non funziona", denuncia il presidente di Coldiretti Puglia, Savino Muraglia. "Le gelate che hanno falciato l'olivicoltura pugliese a febbraio e marzo scorsi - aggiunge il presidente Muraglia hanno avuto effetti devastanti sulla produzione olivicola e olearia, soprattutto nelle province di Bari, BAT e Foggia, e nubifragi e trombe d'aria nelle province di Brindisi, Taranto e Lecce hanno lasciato le campagne devastate con una conta dei danni che supera i 600 milioni di euro". Nelle produzioni orticole di pieno campo, con temperature sotto lo zero sono a rischio le coltivazioni invernali in campo come cavoli, verze, cicorie e broccoli. Lo sbalzo termico conclude la Coldiretti - è l'ennesima anomalia di un 2018 segnata da un andamento climatico anomalo con caldo, siccità alternati a violenti temporali che hanno causato danni di oltre un miliardo e mezzo all'agricoltura. "Nel corso del 2018 sono stati registrati almeno 30 nubifragi e bombe d'acqua, di cui l'ultimo più grave in Capitanata - aggiunge il Direttore di Coldiretti Puglia, Angelo Corsetti oltre a violente grandinate a Casamassima, Sannicandro di Bari, Putignano. Turi, Palo del Colle a luglio, a settembre a Orta Nova e a Carapelle e ad ottobre a Melpignano. Tutti i comparti hanno subito danni ingenti senza alcuna esclusione, dal frutticolo all'orticolo, dal vitivinicolo all'olivicolo ed è assolutamente indispensabile intervenire per aiutare le imprese agricole in crisi di liquidità". red.cro. Una perturbazione di violenta intensità ha colpito i campi da Polignano a Fasano Allarme della Coldiretti -tit_org-

Lettere - Militari o Protezione civile per far funzionare le funicolari

[Posta Dai Lettori]

Militari o Protezione civile per far funzionare le funicolari ANNA MARIA ANASTASIA- AMANAS@TELETU.IT In merito ai blocchi delle funicolari, a causa di dipendenti in malattia, onde evitare di diventare schiavi impossibilitati a muoversi, avanzo una proposta: sarebbe possibile formare personale della Protezione Civile o dell'Esercito sui compiti inerenti a tale trasporto, così da intervenire in casi di necessità? In tal modo non ci sarebbero spese aggiuntive, semmai riconoscimento di ferie o di agevolazioni per il personale. Protezione Civile o Forze Armate, così impiegato. -tit_org-

IL SIT-IN DAVANTI ALLA REGIONE. EMILIANO: SONO CON VOI Xylella

I gilet arancioni protestano a Bari: nessuno contrasta il flagello xylella = La rabbia degli agricoltori Occupano la Regione indossando gilet arancioni

[Vincenzo Damiani]

IL SIT-IN DAVANTI ALLA REGIONE. EMILIANO: SONO CON VOI I gilet arancioni protestano a Bari: nessuno contrasta il flagello xylella Hanno indossato i gilet arancioni per richiamare le proteste in Francia: La pazienza degli agricoltori è terminata. Xylella nella piana degli ulivi millenari, gelate, allagamenti, Psr bloccato: sono alcuni dei problemi che mettono in ginocchio l'agricoltura pugliese. Ieri una delegazione di Confagricoltura, Cia, Confcooperative, Legacoop e Agci ha simbolicamente "occupato" il consiglio regionale. Domani le commissioni Programmazione e Agricoltura ascolteranno sindaci e presidenti di Provincia. DAMIANI e QUARANTA alle pagg. 2 e 3

La rabbia degli agricoltori Occupano la Regione indossando gilet arancioni Monta la protesta a seguito del contagio della piana degli ulivi di Vincenzo DAMIANI Hanno indossato i gilet arancioni per richiamare le dure proteste in corso in Francia e lanciare un messaggio chiaro: La pazienza degli agricoltori è terminata. Xylella, gelate, allagamenti, il Psr bloccato: sono alcuni dei problemi che stanno mettendo in ginocchio l'agricoltura pugliese e, in particolare, il settore olivicolo. In assenza di risposte concrete, ieri mattina una delegazione composta dai rappresentanti di Confagricoltura, Cia, Confcooperative, Legacoop e Agci ha simbolicamente "occupato" il consiglio regionale e ha chiesto un incontro immediato con i capigruppo per discutere delle "vertenze". Nella sala Finocchiaro c'è stato un lungo faccia a faccia al quale hanno partecipato i consiglieri Nino Marmo e Domenico Damasceni (Fi), Fabiano Amati per il Pd, e il presidente del Consiglio regionale, Mario Loizzo. In un secondo momento è arrivato anche l'assessore regionale alle Politiche agricole, Leo Di Gioia, che era impegnato su altri fronti istituzionali: è stato proprio Di Gioia a mettere in contatto telefonico i rappresentanti degli agricoltori con il vice ministro Franco Manzato per un confronto. Stiamo cercando di intervenire al Senato ha spiegato Manzato - per derogare tutto il comparto assicurativo introducendo l'articolato per intervenire in maniera drastica. Quindi, probabilmente al Senato riusciremo a far entrare l'emendamento che consente l'intervento compensativo per i danni da gelata. I tempi non sono brevi, ma questo dà la possibilità in deroga a chi non ha assicurato, di poter intervenire sia sul potenziale agricolo sia per i danni di produzione lordo vendibile. Ci vuole un po' di pazienza ha concluso - ma arriveremo a dare questa deroga e verranno ristorati i danni, dando la possibilità anche alla Regione di chiedere la calamità. In mattinata è poi arrivato anche il tweet del ministro Gian Marco Centinaio in risposta alla protesta: "Stiamo lavorando tutti per dare un futuro all'agricoltura pugliese: regione, governo. Europa. Io sono ottimista. Lo dobbiamo alla nostra gente. Lo dobbiamo ai nostri agricoltori. Lo dobbiamo alla Puglia e all'Italia". Il governatore Michele Emiliano, impegnato a Foggia, ha voluto lo stesso dialogare con i manifestanti e lo ha fatto al telefono, rassicurandoli: Siamo con voi, stiamo cercando in tutti i modi di convincere il governo nazionale che quello che è accaduto non è un fatto politico ma è una catastrofe di sistema che se non viene bloccata rischia di inghiottire non la Puglia, ma l'Italia dal punto di vista olivicolo. Speriamo che lo riescano a comprendere. E comunque - ha concluso - grazie per la vostra iniziativa. Il presidente Emiliano è assente su tutta la linea, ha attaccato il presidente di Confagricoltura Puglia, Donato Rossi, portavoce della delegazione. Parliamo di aree colpite da un danno epocale, con oltre 90 mila ettari bruciati dalle gelate e dal maltempo, per non parlare di quello che sta accadendo per colpa della Xylella. Di qui e dalle mancate risposte il nostro stato di agitazione, facilmente comprensibile se si tiene presente che anche la prossima annata è fortemente a rischio. In Italia - aggiunge Carmelo Rollo di Legacoop - non abbiamo mai avuto un piano olivicolo. Dal mio punto di vista è il momento opportuno per chiedere dalla Puglia un piano olivicolo, con forza da parte di tutti. Si sta giocando la partita di tutto un territorio. Rollo critica l'assessore Di Gioia e chiede le sue dimissioni: Io al posto dell'assessore alle Risorse agroalimentari avrei già fatto un passo indietro, ma in tranquillità. Non so se chi verrà dopo sarà più bravo

di lui o no, ma manca la visione di un settore e di un territorio. Un agricoltore non sa come finirà domani ed è una cosa assurda. Il presidente Loizzo ha cercato di gettare acqua sul fuoco, garantendo che a gennaio faremo un consiglio regionale monotematico sulla questione agricola pugliese. La protesta non è finita qui: sul patto per la Puglia e il Psr, Di Gioia ha programmato per oggi un altro incontro con le organizzazioni. La pazienza è terminata, ora è il tempo delle risposte concrete, conclude il presidente di Confagricoltura Bari, Michele Lacenere. I gilet arancioni sono pronti a portare in piazza migliaia di agricoltori se sarà necessario. L'allarme Verso il tracollo Chiedono risposte precise e urgenti i rappresentanti delle organizzazioni di categoria che ieri a Bari, in segno di protesta, hanno indossato i "gilet arancioni". Il governo Centinaio rassicura Il ministro Gianmarco Centinaio: Stiamo lavorando tutti per dare un futuro all'agricoltura pugliese, regione, governo, Europa, io sono ottimista. Lo dobbiamo alla nostra gente. - tit_org- I gilet arancioni protestano a Bari: nessuno contrasta il flagello xylella - La rabbia degli agricoltori Occupano la Regione indossando gilet arancioni

Maltempo, Coldiretti: "La Puglia fuori dal decreto calamità" - Meteo Web

[Redazione]

Maltempo, Coldiretti: La Puglia fuori dal decreto calamità "La Puglia è fuori dal Decreto per le calamità 2018, serve un pressing urgente al Senato per far rientrare le aziende olivicole pugliesi colpite dalle gelate di febbraio e marzo scorsi" A cura di Antonella Petris 10 dicembre 2018 - 18:28 [maltempo-puglia-640x640] La Puglia è fuori dal Decreto per le calamità 2018, serve un pressing urgente al Senato per far rientrare le aziende olivicole pugliesi colpite dalle gelate di febbraio e marzo scorsi. Lo sostiene Coldiretti Puglia in una nota commentando il decreto firmato dal Ministro delle Politiche agricole, GianMarco Centinaio, per ripartire, tra le regioni interessate, le disponibilità 2018 del Fondo di Solidarietà nazionale. Abbiamo scritto ai senatori pugliesi affinché siano presentati al Senato gli emendamenti alla Legge di Bilancio per consentire alle imprese olivicole pugliesi che hanno subito danni spiega Muraglia dalle gelate eccezionali verificatesi dal 26 febbraio al 1 marzo 2018, di ottenere il riconoscimento della calamità e di accedere agli interventi del Fondo di Solidarietà Naturale, perché impossibilitate a sottoscrivere polizze assicurative a copertura dei rischi.

Maltempo: grandine e tromba marina in Basso Molise [VIDEO] - Meteo Web

[Redazione]

Maltempo: grandine e tromba marina in Basso Molise [VIDEO] Lunedì di forte maltempo in Basso Molise, interessato nel pomeriggio da grandine e pioggia battente. A cura di Antonella Petris 10 dicembre 2018 - 20:40 [Schermata-2018-12-10-alle-20] Lunedì di forte maltempo in Basso Molise, interessato nel pomeriggio da grandine e pioggia battente. Le zone maggiormente colpite sono state la costa molisana ed i paesi dell'hinterland. Il litorale di Termoli è stato lambito da una tromba marina poco dopo il rientro della motonave Isola di Capraia dalle Isole Tremiti (Foggia). Fortunatamente non ci sono state conseguenze per il natante e l'equipaggio. Alcuni pescherecci sono rientrati mentre altri si sono spostati più a nord per evitare il Maltempo. Le imbarcazioni ormeggiate in porto hanno rinforzato gli ormeggi. Allagamenti sono stati registrati a Termoli e Campomarino Lido. Maltempo, violenta tromba marina in Basso Molise [VIDEO] Maltempo, tromba marina sulla costa di Termoli in Molise [VIDEO]

Maltempo Calabria, Coldiretti: "Venti impetuosi, in ginocchio il comparto del bergamotto" - Meteo Web

[Redazione]

Maltempo Calabria, Coldiretti: Venti impetuosi, in ginocchio il comparto del bergamotto "Venti impetuosi hanno interessato particolarmente le aree della fascia jonica nella provincia di Reggio Calabria mettendo in ginocchio il comparto del bergamotto" A cura di Filomena Fotia 10 dicembre 2018 - 13:41 arcobaleno mareggiata maltempo Reggio Calabria Foto: Salvatore Dato Venti impetuosi persistenti nella giornata del 9 dicembre e mattina del 10 dicembre, hanno interessato particolarmente le aree della fascia jonica nella provincia di Reggio Calabria mettendo in ginocchio il comparto del bergamotto: lo rende noto Coldiretti regionale, i cui uffici tecnici hanno già avviato sul territorio i sopralluoghi e contatti per stabilire l'entità del danno. Gli eventi si sono fortemente manifestati nei comuni a partire da Reggio Calabria fino a Monasterace, interessando anche i comuni dell'entroterra. I danni sono strutturali con danneggiamenti delle coperture di capannoni, edifici rurali e civili, ma in modo particolare i danni si sono manifestati sulle piante di bergamotto con molti casi di sradicamento di piante e rottura della branche principali, ovviamente il prodotto è stato notevolmente danneggiato, danni anche agli altri agrumi. Anche negli uliveti si registrano rottura di rami e branche principali. Ingenti danni si sono verificati sulle strutture serricole dedicate alla produzione di colture orticole ad alto reddito come pomodori, zucchine, fiori etc., con strutture divelte dal vento, danneggiate anche coltivazioni in pieno campo. La Coldiretti di Reggio Calabria ha inviato alla Città Metropolitana di Reggio Calabria ed al Dipartimento Agricoltura della Regione Calabria la segnalazione chiedendo di avviare i sopralluoghi al fine di stimarne i danni e procedere a dichiarare lo stato di calamità naturale a favore delle imprese agricole danneggiate.

Maltempo, Coldiretti Puglia: violenta e improvvisa grandinata, imbiancati i campi - Meteo Web

[Redazione]

Maltempo, Coldiretti Puglia: violenta e improvvisa grandinata, imbiancati i campi
Maltempo Puglia: una grandinata improvvisa e violenta ha colpito l'area da Polignano a Fasano. A cura di Filomena Fotia 10 dicembre 2018 - 14:08 [grandine-puglia-polignano-a-mare-2-640x360] Una grandinata improvvisa e violenta ha colpito l'area da Polignano a Fasano, compresa Monopoli, causata dal forte e repentino abbassamento della temperatura, accompagnato da gelate che mettono a rischio verdure e ortaggi coltivati in pieno campo e richiedono un maggiore riscaldamento delle serre: è l'allarme lanciato da Coldiretti Puglia. Nelle produzioni orticole di pieno campo, con temperature sotto lo zero sono a rischio le coltivazioni di cavoli, verze, cicorie e broccoli. Lo sbalzo termico conclude la Coldiretti è l'ennesima anomalia di un 2018 segnata da un andamento climatico anomalo con caldo, siccità alternati a violenti temporali che hanno causato danni di oltre un miliardo e mezzo all'agricoltura. Nel corso del 2018 sono stati registrati almeno 30 nubifragi e bombe d'acqua, di cui l'ultimo più grave in Capitanata spiega il direttore di Coldiretti Puglia, Angelo Corsetti oltre a violente grandinate a Casamassima, Sannicandro di Bari, Putignano, Turi, Palo del Colle a luglio, a settembre a Orta Nova e a Carapelle e ad ottobre a Melpignano. Tutti i comparti hanno subito danni ingenti senza alcuna esclusione, dal frutticolo all'orticolo, dal vitivinicolo all'olivicolo ed è assolutamente indispensabile intervenire per aiutare le imprese agricole in crisi di liquidità.

Violenta grandinata nel Sud Barese - Puglia

[Redazione Ansa]

(ANSA) - BARI, 10 DIC - Una grandinata improvvisa e di violenta intensità ha coperto i campi e le strade da Polignano a Mare a Fasano, imbiancando i terreni anche a Monopoli, a causa del forte e repentino abbassamento della temperatura, accompagnato da gelate che mettono a rischio verdure e ortaggi coltivati in pieno campo e richiedono un maggiore riscaldamento delle serre. E' l'allarme lanciato da Coldiretti Puglia per l'abbassamento repentino della colonna di mercurio, che ricorda gli effetti disastrosi di 12 tornado e trombe d'aria che sono abbattuti da marzo a novembre del 2018 in Puglia. "Sono eventi estremi per cui il meccanismo della dichiarazione di calamità naturale e del Fondo di solidarietà naturale, così com'è strutturato, non funziona", denuncia il Presidente di Coldiretti Puglia, Savino Muraglia. Lo sbalzo termico - dice - è l'ennesima anomalia di un 2018 segnata da un andamento climatico anomalo con caldo, siccità alternati a violenti temporali che hanno causato danni di oltre 1,5 miliardi all'agricoltura.

Simulato incendio, esercitazione Termoli - Notizie - Molise

[Redazione Ansa]

(ANSA) - TERMOLI (CAMPOBASSO), 10 DIC - Simulato un incendio al Porto Turistico "Marina Sveva" di Termoli per verificare tempi e modalità di risposta dell'organizzazione antincendio. La sala operativa della Capitaneria di porto ha dato il via alle attività predisponendo un finto rogo sulla banchina del porticciolo termolese. Alle 10:15 è stato lanciato l'allarme e, in pochi minuti, sono giunti sul posto una pattuglia del "Nucleo Nostromi" della Guardia Costiera e due mezzi dei Vigili del Fuoco, di cui un'auto pompa serbatoio, provenienti dal Distaccamento di Termoli. L'esercitazione, inserita nel piano di addestramento programmatico annuale dalla Guardia costiera, ha consentito di verificare l'attivazione della catena dall'allarme e la macchina dei soccorsi, nonché testare, il raccordo informativo tra i vari soggetti intervenuti e tutte le procedure di emergenza previste, così come richiesto in caso di reale necessità. L'esercitazione ha dato inoltre la possibilità di verificare la piena funzionalità del dispositivo antincendio.

Previsioni meteo per martedì, 11 dicembre

[Redazione]

Qualche pioggia sulla Puglia, nonchè sulla Calabria e sulla Sicilia tirreniche. Ampio soleggiamento altrove. Neve sulle Alpi dai 2/300 metri, ma con quota in calo entro sera.

Agricoltori con i gilet arancioni protestano in Regione e chiedono interventi urgenti

quotidianodipuglia.it | Homepage - Agricoltori con i gilet arancioni protestano in Regione e chiedono interventi urgenti

[Redazione]

BARI, 10 DIC - Ristori per i danni provocati dalle gelate, emergenza Xylella e la gestione delle misure del Programma di sviluppo rurale: chiedono risposte precise e urgenti su questi temi i rappresentanti delle organizzazioni di categoria Cia, Confagricoltura, Legacoop, Confcooperative, Agci, che oggi a Bari, in segno di protesta, hanno indossato i "gilet arancioni" e hanno dichiarato lo stato di agitazione nel corso di una riunione aperta alle forze politiche. I rappresentanti del mondo agricolo per l'occasione hanno scelto di indossare gilet arancioni, simili a quelli gialli utilizzati per le proteste in piazza in Francia, come simbolo - hanno spiegato - della lotta a difesa del settore. Nessuna occupazione al momento, sia chiaro, attendiamo risposta e siamo rimasti qui - ha spiegato all'Ansa il portavoce dell'interdelegazione e presidente regionale di Confagricoltura, Donato Rossi - nella sala Finocchiaro dove ci siamo riuniti con il presidente Loizzo. Siamo in attesa di una risposta dal Ministero. Il presidente Emiliano è assente su tutta la linea, non ci ha degnato della sua attenzione e presenza, mentre l'assessore regionale alle Risorse agroalimentari, Leo di Gioia, come sempre è stato disponibile. Parliamo di aree colpite da un danno epocale, con oltre 90 mila ettari bruciati dalle gelate e dal maltempo. Di qui e dalle mancate risposte il nostro stato di agitazione, facilmente comprensibile se si tiene presente che anche la prossima annata è fortemente a rischio. La delegazione ritiene indispensabile avere risposte concrete e certe, tramite - è stato spiegato - un'interlocuzione diretta con il Ministero. Risposte che garantiscano un positivo accoglimento della declaratoria sui danni da gelo e su questo è stato chiesto anche un preciso impegno all'assessore di Gioia. Sul tavolo tra le varie vertenze, oltre i danni delle gelate, ci sono la gestione delle misure del Programma di sviluppo rurale e la gestione dell'emergenza Xylella.

RIPRODUZIONE RISERVATA Lunedì 10 Dicembre 2018 - Ultimo aggiornamento: 18:23

Xylella nel nord della Puglia e agricoltura in ginocchio: esplode la protesta dei gilet arancioni

quotidianodipuglia.it | Homepage - Xylella nel nord della Puglia e agricoltura in ginocchio: esplode la protesta dei gilet arancioni

[Redazione]

BARI, 10 DIC - Ristori per i danni provocati dalle gelate, emergenza Xylella e la gestione delle misure del Programma di sviluppo rurale: chiedono risposte precise e urgenti su questi temi i rappresentanti delle organizzazioni di categoria Cia, Confagricoltura, Legacoop, Confcooperative, Agci, che oggi a Bari, in segno di protesta, hanno indossato i "gilet arancioni" e hanno dichiarato lo stato di agitazione nel corso di una riunione aperta alle forze politiche. I rappresentanti del mondo agricolo per l'occasione hanno scelto di indossare gilet arancioni, simili a quelli gialli utilizzati per le proteste in piazza in Francia, come simbolo - hanno spiegato - della lotta a difesa del settore. Nessuna occupazione al momento, sia chiaro, attendiamo risposta e siamo rimasti qui - ha spiegato all'Ansa il portavoce dell'interdelegazione e presidente regionale di Confagricoltura, Donato Rossi - nella sala Finocchiaro dove ci siamo riuniti con il presidente Loizzo. Siamo in attesa di una risposta dal Ministero. Il presidente Emiliano è assente su tutta la linea, non ci ha degnato della sua attenzione e presenza, mentre l'assessore regionale alle Risorse agroalimentari, Leo di Gioia, come sempre è stato disponibile. Parliamo di aree colpite da un danno epocale, con oltre 90 mila ettari bruciati dalle gelate e dal maltempo. Di qui e dalle mancate risposte il nostro stato di agitazione, facilmente comprensibile se si tiene presente che anche la prossima annata è fortemente a rischio. La delegazione ritiene indispensabile avere risposte concrete e certe, tramite - è stato spiegato - un'interlocuzione diretta con il Ministero. Risposte che garantiscano un positivo accoglimento della dichiarazione sui danni da gelo e su questo è stato chiesto anche un preciso impegno all'assessore di Gioia. Sul tavolo tra le varie vertenze, oltre i danni delle gelate, c'è la gestione delle misure del Programma di sviluppo rurale e la gestione dell'emergenza Xylella.

RIPRODUZIONE RISERVATA Lunedì 10 Dicembre 2018 - Ultimo aggiornamento: 21:20

Maltempo, violenta grandinata a Monopoli e Polignano. Coldiretti: "Raccolti a rischio"

[Redazione]

Un'improvvisa grandinata da Polignano a Fasano, causata dal forte abbassamento delle temperature. Il presidente Muraglia: "Il meccanismo per la calamità naturale non funziona" 10 dicembre 2018 Maltempo, violenta grandinata a Monopoli e Polignano. Coldiretti: "Raccolti a rischio" Polignano imbiancata dalla grandine Una grandinata improvvisa e di violenta intensità ha coperto i campi e le strade da Polignano a Mare a Fasano, imbiancando i terreni anche a Monopoli, a causa del forte e repentino abbassamento della temperatura, accompagnato da gelate che mettono a rischio verdure e ortaggi coltivati in pieno campo e richiedono un maggiore riscaldamento delle serre. È l'allarme lanciato da Coldiretti Puglia per l'abbassamento repentino della colonna di mercurio, che ricorda gli effetti disastrosi di 12 tornado e trombe d'aria che si sono abbattuti da marzo a novembre del 2018 in Puglia secondo i dati Eswd, l'anagrafe europea degli eventi meteo estremi come tornado, bombe d'acqua, trombe d'aria, tempeste di fulmini. "Sono eventi estremi per cui il meccanismo della dichiarazione di calamità naturale e del Fondo di solidarietà naturale, così com'è strutturato, non funziona", denuncia il presidente di Coldiretti Puglia, Savino Muraglia. "Le gelate che hanno falciato l'olivicoltura pugliese a febbraio e marzo scorsi - aggiunge - hanno avuto effetti devastanti sulla produzione olivicola e olearia, soprattutto nelle province di Bari, Bat e Foggia, e nubifragi e trombe d'aria nelle province di Brindisi, Taranto e Lecce hanno lasciato le campagne devastate con una conta dei danni che supera i 600 milioni di euro". Nelle produzioni orticole di pieno campo, con temperature sotto lo zero sono a rischio le coltivazioni invernali in campo come cavoli, verze, cicorie e broccoli. Lo sbalzo termico - conclude la Coldiretti - è l'ennesima anomalia di un 2018 segnata da un andamento climatico anomalo con caldo, siccità alternate a violenti temporali che hanno causato danni di oltre un miliardo e mezzo all'agricoltura. Tags Argomenti: provincia Bari Protagonisti: Savino Muraglia

Rischio pioggia, rinviata la notte bianca dello shopping a Carrassi

[Redazione]

Notte dello ShoppingNotte dello Shopping @webSalta a causa del rischio pioggia la prima notte bianca del commercio aCarrassi.A causa del previsto maltempo, infatti, le attività organizzate per oggi incorso Benedetto Croce sono state spostate al 12 dicembre.Si tratta del primo di una serie di appuntamenti in programma fino al 21dicembre nel quartiere.[]

Decreto calamit?, Coldiretti: "Fuori le aziende olivicole colpite da gelate, serve pressing in Senato"

[Redazione]

Approfondimenti Lupi nelle campagne tra Noci e Putignano, Coldiretti: "Sempre più aggressioni negli allevamenti" 8 novembre 2018 Maltempo e gelate, annata nera per l'olio: "In provincia di Bari produzione ridotta fino al 90%" 22 novembre 2018 Agricoltura in ginocchio, la protesta dei 'gilet arancioni' nel palazzo della Regione: "Situazione disastrosa" 10 dicembre 2018 Presentare degli emendamenti al decreto per le calamità 2018, per consentire l'accesso agli interventi del Fondo di Solidarietà Naturale anche alle aziende olivicole pugliesi danneggiate dalle gelate di fine febbraio 2018, ma sprovviste di polizze assicurative. La richiesta di "un pressing urgente al Senato" proviene da Coldiretti Puglia. "Abbiamo scritto ai Senatori pugliesi affinché vengano presentati al Senato gli emendamenti alla Legge di Bilancio per consentire alle imprese olivicole ubicate nei territori della regione Puglia che hanno subito danni dalle gelate eccezionali verificatesi dal 26 febbraio al 1 marzo 2018 di ottenere il riconoscimento della calamità e di accedere agli interventi del Fondo di Solidarietà Naturale, perché impossibilitate a sottoscrivere polizze assicurative a copertura dei rischi", ribadisce in una nota il Presidente di Coldiretti Puglia, Savino Muraglia. Nel corso dell'incontro di Coldiretti con il Ministro Lezzi, abbiamo ribadito la necessità che vengano ricomprese quelle aziende, la cui produzione olivicola è stata falciata aggiunge il Presidente Muraglia nelle province di Bari, BAT e Foggia, riproponendo al Senato gli emendamenti proposti alla Camera dall'Onorevole Abbate, presente all'incontro. Nel 2017 con un emendamento al DL Mezzogiorno del 20 giugno 2017, n. 91 (convertito in Legge 3 agosto 2017, n. 123), approvato in commissione bilancio al Senato spiega Coldiretti Puglia - le aziende colpite dalla prolungata siccità che non avevano sottoscritto polizze assicurative hanno potuto accedere ai benefici per favorire la ripresa dell'attività produttiva previsti dalla legge 102 del 2004. "Il bilancio dell'annata olivicola e olearia in Puglia è il peggiore che si possa ricordare aggiunge il Direttore di Coldiretti Puglia, Angelo Corsetti e le polizze multirischio, spesso eccessivamente onerose, non possono essere accese durante intero arco dell'anno, ma solo in periodi limitati, come per esempio per olivicoltura possono essere sottoscritte solo da marzo a maggio. Per questo abbiamo chiesto agli Onorevoli e Senatori pugliesi di fare pressing affinché, come avvenuto per la siccità 2017, vengano estese a tutte le colture, anche a quelle assicurabili, le misure previste dalla declaratoria di stato di calamità naturale".

Grandinata mista a neve: treni cancellati e ritardi fra Brindisi e Bari

[Redazione]

Ritardi fino a un massimo di 105 minuti. Dodici treni regionali cancellati e limitati nel percorso. Grossi disagi si sono registrati sulla linea ferroviaria Lecce-Bari, a causa di una violenta grandinata mista a neve che nel pomeriggio di oggi (lunedì 10 dicembre) si è abbattuta fra Polignano e Monopoli, sfiorando anche il territorio di Fasano. Strade e campagne sono state imbiancate. Improvvisa ondata di maltempo ha provocato guasti anche sulle infrastrutture di Rfi (Rete ferroviaria italiana), causando rallentamenti di una certa consistenza. Fra le 14,10 e le 18,30, in particolare, si sono registrati ritardi medi di 40 minuti con punte massime fino a 105 minuti per cinque convogli a lunga percorrenza, 23 Regionali hanno maturato fino a 2 ore di ritardo. Tre convogli regionali sono stati cancellati, 14 limitati nel percorso. Dopo le 18,30, i disagi sono gradualmente rientrati. Ma la situazione non è ancora del tutto nella norma, se si considera che sei tecnici di Rfi sono sul posto per riparare i danni causati dalle intemperie. Per muoverti con i mezzi pubblici nella città di Brindisi usa la nostra PartnerApp gratuita!

Violenta grandinata, danni anche nel Fasanese

[Redazione]

Foto di repertorioUna grandinata improvvisa e di violenta intensità ha coperto i campi da Polignano a Fasano, imbiancando i terreni anche a Monopoli, a causa del forte e repentino abbassamento della temperatura, accompagnato da gelate che mettono a rischio verdure e ortaggi coltivati in pieno campo e richiedono un maggiore riscaldamento delle serre. Un allarme lanciato da Coldiretti Puglia per l'abbassamento repentino della colonna di mercurio, che ricorda gli effetti disastrosi di 12 tornado e trombe d'aria che sono abbattuti da marzo a novembre del 2018, a marzo a Lecce, ad aprile a Lequile, a giugno a Santo Spirito di Bari e a San Foca, a settembre a Salice Salentino, a novembre a Taurisano, Martina, Manduria e in provincia di Brindisi e a Parabita, secondo i dati ESWD, anagrafe europea degli eventi meteorologici estremi come tornado, bombe d'acqua, trombe d'aria, tempeste di fulmini. Sono eventi estremi per cui il meccanismo della declaratoria di calamità naturale e del Fondo di solidarietà naturale, così com'è strutturato, non funziona, denuncia il presidente di Coldiretti Puglia, Savino Muraglia. Le gelate che hanno falciato l'olivicoltura pugliese a febbraio e marzo scorsi aggiunge Muraglia hanno avuto effetti devastanti sulla produzione olivicola e olearia, soprattutto nelle province di Bari, Bat e Foggia, e nubifragi e trombe d'aria nelle province di Brindisi, Taranto e Lecce hanno lasciato le campagne devastate con una conta dei danni che supera i 600 milioni di euro. Nelle produzioni orticole di pieno campo, con temperature sotto lo zero sono a rischio le coltivazioni invernali in campo come cavoli, verze, cicorie e broccoli. Lo sbalzo termico conclude la Coldiretti - è l'ennesima anomalia di un 2018 segnata da un andamento climatico anomalo con caldo, siccità alternata a violenti temporali che hanno causato danni di oltre un miliardo e mezzo all'agricoltura. Nel corso del 2018 sono stati registrati almeno 30 nubifragi e bombe d'acqua, di cui l'ultimo più grave in Capitanata aggiunge il direttore di Coldiretti Puglia, Angelo Corsetti oltre a violente grandinate a Casamassima, Sannicandro di Bari, Putignano, Turi, Palo del Colle a luglio, a settembre a Orta Nova e a Carapelle e ad ottobre a Melpignano. Tutti i comparti hanno subito danni ingenti senza alcuna esclusione, dal frutticolo all'orticolo, dal vitivinicolo all'olivicolo ed è assolutamente indispensabile intervenire per aiutare le imprese agricole in crisi di liquidità.

Cia Puglia: "Tempo scaduto, agricoltura ko: sar? mobilitazione"

[Redazione]

Siamo di fronte a uno degli anni più neri per l'agricoltura pugliese. Il tempo è scaduto. L'agricoltura pugliese non può più aspettare. Il comparto è in ginocchio e le risposte ancora tardano ad arrivare. Gli agricoltori pugliesi meritano risposte celeri, subito. Cia Agricoltori Italiani Puglia, Confagricoltura e Alleanza delle Cooperative, stamattina, hanno chiesto di incontrare tutti i capigruppo e il presidente del Consiglio regionale pugliese. Alla richiesta incontro, hanno risposto i consiglieri Marmo e Damascelli (Fi), Fabiano Amati per il Pd e il presidente Mario Loizzo, ai quali le tre organizzazioni hanno spiegato che il comparto è in ginocchio, dopo un anno drammatico. Diamo voce e forza alla richiesta unanime dei nostri agricoltori e, al contempo, rivolgiamo un ultimo disperato appello a tutte le forze politiche regionali e nazionali affinché siano attuati immediatamente interventi straordinari per affrontare almeno le principali emergenze. All'incontro, i rappresentanti delle tre organizzazioni (Cia Agricoltori Italiani Puglia, Confagricoltura e Alleanza delle Cooperative) hanno indossato la pettorina arancione, lo stesso colore che individua il livello dell'emergenza meteo più vicino al massimo stato di allerta. La calamità atmosferica di xylella La gelata di marzo 2018 ha danneggiato oltre 90 mila ettari, coinvolgendo gran parte del territorio pugliese. E' stato colpito il cuore dell'olivicoltura pugliese. Per quelle superfici olivicole, nel 2018, non si è ottenuta alcuna produzione. Si tratta di una situazione disastrosa. Un vero e proprio "terremoto" per il quale, incredibilmente, non è stata data alcuna risposta. Ancora più inefficaci i provvedimenti sull'emergenza xylella, per l'assenza di risorse adeguate e di una autorità unica di gestione e coordinamento in grado di attuare un piano complessivo di rinascita dei territori colpiti. Il PSR Puglia II PSR, allo stato, è un addensato di inefficienze e di decisioni mai prese. Sono passati due anni e mezzo dall'emanazione del primo bando sulle misure strutturali e non un solo agricoltore ha ricevuto risposta alle domande presentate a sostegno degli investimenti in azienda. Questa è l'unica verità incontrovertibile. I bandi emanati si sono rivelati clamorosamente sbagliati nella loro articolazione. Non basta dire che il percorso di emanazione dei bandi è stato condiviso, poiché già da tempo abbiamo fatto rilevare, e si è preso atto, che alcuni criteri di selezione erano fuorvianti. Bisognava decidere, non prendere solo tempo, rinviando di fatto ogni decisione ai giudici del Tar. Si poteva e si doveva intervenire con azioni e atti straordinari, decidere, come richiedeva una situazione di estrema gravità. Siamo oggi alla beffa finale, quando il Tar il 4 dicembre, doveva sentenziare, quando si pensava di essere giunti alla fine di un percorso sfibrante, è la Regione che chiede al Tar unennesimo rinvio, perché non era ancora pronta, perché non è bastato tutto il tempo passato per esaminare le pratiche presentate. Grandine sul bagnato. Stamattina, violente grandinate si sono abbattute sul Gargano, mentre grandi chicchi di ghiaccio si sono abbattuti su Mola di Bari, Polignano e Monopoli nel primo pomeriggio. Il maltempo e gli eventi atmosferici estremi, quest'anno, hanno causato danni per milioni di euro. L'impegno di consiglieri e presidente dell'assemblea delegazione, pur riconoscendo l'impegno dei consiglieri, ritiene indispensabile avere risposte concrete e certe, da un'interlocuzione diretta con il Ministero, che garantiscano un positivo accoglimento della dichiarazione sui danni da gelo e quindi è stato chiesto un preciso impegno all'assessore all'Agricoltura Leonardo Di Gioia. A tal fine la delegazione ha deciso di protrarre la propria presenza presso il Consiglio Regionale. Per le altre problematiche, ha accolto la proposta di un consiglio regionale monotematico che sarà convocato con la massima urgenza anche per avere risposte già nella prossima legge di bilancio regionale. Comunicheremo in tempo reale ai nostri associati l'evolversi della situazione chiamandoli a mantenere viva la mobilitazione.

Previsioni meteo, freddo in arrivo: neve in montagna

[Redazione]

La settimana appena iniziata partirà con temperature piuttosto rigide, complice l'arrivo di correnti settentrionali provenienti dai Balcani. I venti freddi saranno protagonisti già a partire dalla seconda parte della giornata odierna dove non sono escluse locali precipitazioni che in serata assumeranno carattere nevoso in montagna. Domani, le nubi si concentreranno sulla Valle Ufita, sulla Baronina e sull'Alta Irpinia, ove non sono escluse locali precipitazioni. Le temperature massime saranno mediamente comprese fra 5 e 9 C, quelle minime tra 0 e 4 C. Sole e sereno nella giornata di mercoledì ma con temperature prossime o leggermente al di sotto dello zero su tutta la Provincia. Tempo piovoso, instabile, e meno freddo nella seconda parte della settimana. Condividi: Fai clic per condividere su Facebook (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per condividere su Twitter (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per condividere su Google+ (Si apre in una nuova finestra) Fai clic per condividere su WhatsApp (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per stampare (Si apre in una nuova finestra) Fai clic per condividere su Telegram (Si apre in una nuova finestra) Mi piace: Mi piace Caricamento... neve previsioni meteo Notizie correlate [INS::INS] [neve-marciapiedi-326x245] Attualità Maltempo, dopo la neve da stasera incubo ghiaccio: salta raccolta rifiuti 26 febbraio 2018 0 Dopo la nevicata di stamane, ecco incubo ghiaccio sulle strade. E questo, secondo gli esperti, il vero pericolo a partire dalle prossime ore. Da stasera, infatti, fino a mercoledì è previsto un ulteriore e repentino [] Condividi: Fai clic per condividere su Facebook (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per condividere su Twitter (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per condividere su Google+ (Si apre in una nuova finestra) Fai clic per condividere su WhatsApp (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per stampare (Si apre in una nuova finestra) Fai clic per condividere su Telegram (Si apre in una nuova finestra) Mi piace: Mi piace Caricamento... [meteo-cieli-326x245] Attualità Previsioni meteo, settimana instabile: il sole lascia spazio alle nuvole 5 novembre 2018 0 Sarà una settimana, quella appena cominciata, dominata da correnti di origine atlantica. Irpinia sarà interessata da un'alternanza di piogge e schiarite temporanee in un contesto termico prettamente autunnale. Forte instabilità regnerà nella giornata odierna, soprattutto [] Condividi: Fai clic per condividere su Facebook (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per condividere su Twitter (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per condividere su Google+ (Si apre in una nuova finestra) Fai clic per condividere su WhatsApp (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per stampare (Si apre in una nuova finestra) Fai clic per condividere su Telegram (Si apre in una nuova finestra) Mi piace: Mi piace Caricamento... [sala-operatoria-generica-326x245] Cronaca Ghiaccio sui marciapiedi, altri infortuni: reparto pieno e boom di interventi chirurgici 1 marzo 2018 0 Nonostante l'aumento delle temperature, anche oggi altri casi di fratture e distorsioni causati dai marciapiedi. Cinque le persone che hanno dovuto farsi ricorere alle cure dei sanitari del pronto soccorso dell'ospedale Moscati di Avellino. Ieri [] Condividi: Fai clic per condividere su Facebook (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per condividere su Twitter (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per condividere su Google+ (Si apre in una nuova finestra) Fai clic per condividere su WhatsApp (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per stampare (Si apre in una nuova finestra) Fai clic per condividere su Telegram (Si apre in una nuova finestra) Mi piace: Mi piace Caricamento... No Picture Attualità Meteo in Irpinia: nuova ondata di freddo mette in pausa la mite primavera 18 aprile 2017 0 Dopo una piacevole parentesi calda che aveva quasi fatto presagire un anticipo dell'estate, la colonnina di mercurio torna a scendere facendo registrare un netto calo delle temperature in tutta Irpinia. Un vero colpo di coda []

Il Molise colpito dal maltempo: grandine e una tromba marina su Termoli

[Redazione]

VIOLENTA GRANDINATA INNEVA CAMPI DA POLIGNANO A FASANO; BRUSCO ABBASSAMENTO TEMPERATURE

[Redazione]

10/12/2018 Una grandinata improvvisa e di violenta intensità ha coperto i campi da Polignano a Fasano, imbiancando i terreni anche a Monopoli, a causa del forte e repentino abbassamento della temperatura, accompagnato da gelate che mettono a rischio verdure e ortaggi coltivati in pieno campo e richiedono un maggiore riscaldamento delle serre. È allarme lanciato da Coldiretti Puglia per l'abbassamento repentino della colonnina di mercurio, che ricorda gli effetti disastrosi di 12 tornado e trombe d'acqua che sino a novembre del 2018, a marzo a Lecce, ad aprile a Lequile, a giugno a Santo Spirito di Bari e a San Foca, a settembre a Salice Salentino, a novembre a Taurisano, Martina, Manduria e in provincia di Brindisi e a Parabita, secondo i dati ESWD, l'anagrafe europea degli eventi meteo estremi come tornado, bombe d'acqua, trombe d'acqua, tempeste di fulmini. Sono eventi estremi per cui il meccanismo della declaratoria di calamità naturale e del Fondo di solidarietà naturale, così com'è strutturato, non funziona, denuncia il Presidente di Coldiretti Puglia, Savino Muraglia. Le gelate che hanno falciato l'olivicoltura pugliese a febbraio e marzo scorsi aggiunge il Presidente Muraglia hanno avuto effetti devastanti sulla produzione olivicola e olearia, soprattutto nelle province di Bari, BAT e Foggia, e nubifragi e trombe d'acqua nelle province di Brindisi, Taranto e Lecce hanno lasciato le campagne devastate con una conta dei danni che supera i 600 milioni di euro. Nelle produzioni orticole di pieno campo, con temperature sotto lo zero sono a rischio le coltivazioni invernali in campo come cavoli, verze, cicorie e broccoli. Lo sbalzo termico conclude la Coldiretti - è l'ennesima anomalia di un 2018 segnata da un andamento climatico anomalo con caldo, siccità alternata a violenti temporali che hanno causato danni di oltre un miliardo e mezzo all'agricoltura. Nel corso del 2018 sono stati registrati almeno 30 nubifragi e bombe d'acqua, di cui l'ultimo più grave in Capitanata aggiunge il Direttore di Coldiretti Puglia, Angelo Corsetti oltre a violente grandinate a Casamassima, Sannicandro di Bari, Putignano, Turi, Palo del Colle a luglio, a settembre a Orta Nova e a Carapelle e ad ottobre a Melpignano. Tutti i comparti hanno subito danni ingenti senza alcuna esclusione, dal frutticolo all'orticolo, dal vitivinicolo all'olivicolo ed è assolutamente indispensabile intervenire per aiutare le imprese agricole in crisi di liquidità.

Bari - Cia Puglia: ?Tempo scaduto, agricoltura ko: sar? mobilitazione?

[Redazione]

10/12/2018 Stamattina incontro in Regione con i capigruppo e il presidente Loizzo Su PSR, gelate e xylella è il tempo di dare agli agricoltori risposte certe e concrete. All'incontro, insieme, CIA Puglia, Confagricoltura e Alleanza per le Cooperative Siamo di fronte a uno degli anni più neri per l'agricoltura pugliese. Il tempo è scaduto. L'agricoltura pugliese non può più aspettare. Il comparto è in ginocchio e le risposte ancora tardano ad arrivare. Gli agricoltori pugliesi meritano risposte celeri, subito. CIA Agricoltori Italiani Puglia, Confagricoltura e Alleanza delle Cooperative, stamattina, hanno chiesto di incontrare tutti i capigruppo e il presidente del Consiglio regionale pugliese. Alla richiesta incontro, hanno risposto i consiglieri Marmo e Damascelli (Fi), Fabiano Amati per il Pd e il presidente Mario Loizzo, ai quali le tre organizzazioni hanno spiegato che il comparto è in ginocchio, dopo un anno drammatico. Diamo voce e forza alla richiesta unanime dei nostri agricoltori e, al contempo, rivolgiamo un ultimo disperato appello a tutte le forze politiche regionali e nazionali affinché siano attuati immediatamente interventi straordinari per affrontare almeno le principali emergenze. All'incontro, i rappresentanti delle tre organizzazioni (CIA Agricoltori Italiani Puglia, Confagricoltura e Alleanza della Cooperative) hanno indossato la pettorina arancione, lo stesso colore che individua il livello dell'emergenza meteo più vicino al massimo stato di allerta. CALAMITA' ATMOSFERICHE E XYLELLA. La gelata di marzo 2018 ha danneggiato oltre 90 mila ettari, coinvolgendo gran parte del territorio pugliese. È stato colpito il cuore dell'olivicoltura pugliese. Per quelle superfici olivicole, nel 2018, non si è ottenuta alcuna produzione. Si tratta di una situazione disastrosa. Un vero e proprio "terremoto" per il quale, incredibilmente, non è stata data alcuna risposta. Ancora più inefficaci i provvedimenti sull'emergenza xylella, per l'assenza di risorse adeguate e di una autorità unica di gestione e coordinamento in grado di attuare un piano complessivo di rinascita dei territori colpiti. PSR PUGLIA. Il PSR, allo stato, è un addensato di inefficienze e di decisioni mai prese. Sono passati due anni e mezzo dall'emanazione del primo bando sulle misure strutturali e non un solo agricoltore ha ricevuto risposta alle domande presentate a sostegno degli investimenti in azienda. Questa è l'unica verità incontrovertibile. I bandi emanati si sono rivelati clamorosamente sbagliati nella loro articolazione. Non basta dire che il percorso di emanazione dei bandi è stato condiviso, poiché già da tempo abbiamo fatto rilevare, e si è preso atto, che alcuni criteri di selezione erano fuorvianti. Bisogna decidere, non prendere solo tempo, rinviando di fatto ogni decisione ai giudici del Tar. Si poteva e si doveva intervenire con azioni e atti straordinari, decidere, come richiedeva una situazione di estrema gravità. Siamo oggi alla beffa finale, quando il TAR, il 4 dicembre, doveva sentenziare, quando si pensava di essere giunti alla fine di un percorso sfiante, è la Regione che chiede al TAR un ennesimo rinvio, perché non era ancora pronta, perché non è bastato tutto il tempo passato per esaminare le pratiche presentate. GRANDINA SUL BAGNATO. Stamattina, violente grandinate si sono abbattute sul Gargano, mentre grandi chicchi di ghiaccio si sono abbattuti su Mola di Bari, Polignano e Monopoli nel primo pomeriggio. Il maltempo e gli eventi atmosferici estremi, quest'anno, hanno causato danni per milioni di euro. L'IMPEGNO DI CONSIGLIERI E PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA. La delegazione, pur riconoscendo l'impegno dei consiglieri, ritiene indispensabile avere risposte concrete e certe, da un'interlocuzione diretta con il Ministero, che garantiscano un positivo accoglimento della declaratoria sui danni da gelo e quindi è stato chiesto un preciso impegno all'assessore all'Agricoltura Leonardo Di Gioia. A tal fine la delegazione ha deciso di protrarre la propria presenza presso il Consiglio Regionale. Per le altre problematiche, ha accolto la proposta di un consiglio regionale e monotematico che sarà convocato con la massima urgenza anche per avere risposte già nella prossima legge di bilancio regionale. Comunicheremo in tempo reale ai nostri associati l'evolversi della situazione chiamandoli a mantenere viva la mobilitazione.

Grandinata, tempesta di fulmini e trombe d'aria: il maltempo sferza la costa (VIDEO)

quotidianomolise.com | Homepage - Grandinata, tempesta di fulmini e trombe d'aria: il maltempo sferza la costa (VIDEO)

[Redazione]

Il maltempo sta imperversando su tutta la costa da questo pomeriggio (lunedì 10 dicembre). Una violenta grandinata e una tempesta di fulmini si sono abbattute su Termoli. I chicchi di grandine caduti a terra hanno ricoperto le strade della città adriatica. Il lungomare nord è stato interessato, intorno alle 16, da due trombe d'aria, come si evince dal video. Seguono aggiornamenti http://quotidianomolise.com/app/uploads/2018/12/t_video5798721877035713617.mp4

Salerno, in serata nuovamente mare in tempesta. Vento forte

[Redazione]

0[INS::INS]Stampa[Mareggiata_a_Salerno_2]Il maltempo sta colpendo il basso Tirreno con forti piogge su tutta la Calabria, dove si stanno verificando anche forti grandinate in Aspromonte e nella piana di Gioia Tauro (Reggio Calabria). Una situazione che persisterà fino a stasera, con un ulteriore rinforzo del vento proprio inserita nel basso Tirreno e nuove forti piogge tra Abruzzo, Molise, Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia. Il forte vento che ha colpito il salernitano con mareggiate in mattinata, dopo qualche ora di tregua sta in serata rinforzandosi nuovamente soffiando forte sul golfo del capoluogo. La situazione tornerà alla normalità nella giornata di domani, Martedì 11 Dicembre 2018: finalmente dopo tre giorni tempestosi, il maestrale si calmerà e le condizioni del tempo miglioreranno in tutto il Sud con ampie schiarite. Contemporaneamente, però, inizierà una timida ondata di freddo proveniente dai Balcani: le temperature diminuiranno sensibilmente rispetto ai valori elevati di oggi, in alcuni casi anche di 7-8 C. Farà freddo in modo pungente e intenso, senza eccessi ma con temperature che scenderanno sotto le medie del periodo, anche se non ci saranno precipitazioni quindi sarà un freddo particolarmente secco. Le temperature diventeranno molto basse in modo particolare nelle ore serali e notturne, con ampie ed estese gelate all'alba su gran parte d'Italia, in modo particolare al Nord, lungo l'Appennino e nelle Regioni Adriatiche dove farà più freddo rispetto a quelle Tirreniche. Soltanto Sicilia e Sardegna rimarranno escluse da quest'ondata di freddo: le masse aeree fredde, infatti, faranno molta fatica a superare lo sbarramento dell'Appennino meridionale, ed difficilmente oltre passeranno Pollino e Sila o, comunque, si fermeranno sull'Aspromonte. Il freddo, quindi, sarà limitato dalla Calabria in su. Durerà comunque molto poco: già dopodomani, Mercoledì 12 Dicembre, le temperature aumenteranno nuovamente soprattutto al Sud e nelle Regioni tirreniche. Poi, Giovedì 13 Dicembre la temperatura risalerà in modo ancor più sensibile ovunque tranne che al Nord. Contestualmente all'aumento delle temperature, tra Mercoledì sera e Giovedì mattina avremo delle precipitazioni sparse su tutto il Centro e su gran parte del Sud. Saranno precipitazioni provocate dallo scorrimento di masse aeree caldo-umide ai bassi strati, e per questo motivo potrebbero verificarsi delle nevicate da cuscinetto freddo nelle zone interne dell'Appennino, tra Toscana, Marche, Emilia Romagna, Umbria e zone interne del Lazio, fino a quote molto basse nella notte tra Mercoledì e Giovedì. Facebook Twitter Whatsapp Google plus Condividi via Mail

PalaGallo chiuso per almeno una settimana

[Redazione]

Appena comunicato alle società dopo i danni del maltempo nella nottePalaGallo-chiuso-per-almeno-una-
s e t t i m a n a L u n e d & i g r a v e 1 0 D i c e m b r e 2 0 1 8 -
13:21??

Maltempo, PalaGallo chiuso per una settimana

[Redazione]

Appena comunicato alle società dopo i danni del maltempo nella notteMaltempo-PalaGallo-chiuso-per-una-
s e t t i m a n a L u n e d & i g r a v e 1 0 D i c e m b r e 2 0 1 8 -
13:21??

----- Cronaca -- / - - Cagnano Varano - - - - - Ruspe in azione sul Lago di Varano: o

[Redazione]

[citynews-f] FoggiaToday10 dicembre 2018 15:44 Condivisionil più letti di oggi 1 Estorsioni a un imprenditore: condannati 'Capantica', Francavilla, avvocatessa e altri tre foggiani 2 VIDEO | Polizia locale e carabinieri in via Pestalozzi: attimi di tensione, spenti roghi 3 Dopo l'omicidio anche una rapina. Lo sfogo del titolare del distributore Eni: "Non riusciamo più a vivere" 4 L'infermiere accusato di violenza sessuale si difende: "Sono innocente, manovre previste dall'attività infermieristica" Una vera e propria darsena abusiva costruita sul lago di Varano, in localitàBagno, a un paio di chilometri dal centro abitato di Cagnano Varano.opera,priva di qualsivoglia autorizzazione, è in fase di abbattimento. Da questamattina, infatti, sono decine i carabinieri che stanno supervisionando leattività, che hanno scatenato la rabbia dei pescatori del luogo.Le ruspe stanno intervenendo su due approdi illegali, come stabilito dasentenze passate in giudicato. Nel dettaglio, erano stati realizzati ormeggiabusivi con materiali di vario genere, tra cui pneumatici, cemento per icordoli e le piattaforme e tanta plastica. Tutto il materiale recuperato verràstoccato in un centro di Vico del Gargano, dove si procederà al correttoriciclo o smaltimento. Gli interventi sono il frutto di un intesa, sottoscrittanel 2014, tra la Procura di Foggia e il Parco nazionale del Gargano, cheprevede la distruzione degli immobili abusivi riconosciuti dalla Cassazione.

----- Economia ----- Annus horribilis per l'agricoltura foggiana e pugliese, ? mobilitazione: "Ora basta, tempo scaduto"

[Redazione]

[citynews-f] redazione 10 dicembre 2018 17:07 Condivisione il più letti di oggi 1 Corsi per Oss "dovrebbero partire in primavera". E il concorso ai Riuniti di Foggia che fine ha fatto? 2 Decine di milioni per le strade foggiane, ma opere non si fanno. Emiliano ai sindaci: "È colpa dei vostri dirigenti" 3 La Capitanata rischia di perdere il treno dello sviluppo (di nuovo), WWF: "Milioni di euro in opere inadeguate" 4 Apparecchiature per WiFi gratuito: Vieste e Pietramontecorvino tra i 2800 paesi europei beneficiari del finanziamento Siamo di fronte a uno degli anni più neri per l'agricoltura pugliese. Il tempo è scaduto. L'agricoltura pugliese non può più aspettare. Il comparto è inginocchio e le risposte ancora tardano ad arrivare. Gli agricoltori pugliesi meritano risposte celeri, subito. CIA Agricoltori Italiani Puglia, Confagricoltura e Alleanza delle Cooperative, stamattina, hanno chiesto di incontrare tutti i capigruppo e il presidente del Consiglio regionale pugliese. Alla richiesta incontro, hanno risposto i consiglieri Marmo e Damascelli (Fi), Fabiano Amati per il Pd e il presidente Mario Loizzo, ai quali le tre organizzazioni hanno spiegato che il comparto è in ginocchio, dopo un anno drammatico. Diamo voce e forza alla richiesta unanime dei nostri agricoltori e, al contempo, rivolgiamo un ultimo disperato appello a tutte le forze politiche regionali e nazionali affinché siano attuati immediatamente interventi straordinari per affrontare almeno le principali emergenze. All'incontro, i rappresentanti delle tre organizzazioni (CIA Agricoltori Italiani Puglia, Confagricoltura e Alleanza delle Cooperative) hanno indossato la pettorina arancione, lo stesso colore che individua il livello dell'emergenza meteo più vicino al massimo stato di allerta. Calamità atmosferiche. La gelata di marzo 2018 ha danneggiato oltre 90 mila ettari, coinvolgendo gran parte del territorio pugliese. È stato colpito il cuore dell'olivicoltura pugliese. Per quelle superfici olivicole, nel 2018, non si è ottenuta alcuna produzione. Si tratta di una situazione disastrosa. Un vero e proprio "terremoto" per il quale, incredibilmente, non è stata data alcuna risposta. Ancora più inefficaci i provvedimenti sull'emergenza xylella, per l'assenza di risorse adeguate e di una autorità unica di gestione e coordinamento in grado di attuare un piano complessivo di rinascita dei territori colpiti. Psr Puglia. Il PSR, allo stato, è un addensato di inefficienze e di decisioni mai prese. Sono passati due anni e mezzo dall'emanazione del primo bando sulle misure strutturali e non un solo agricoltore ha ricevuto risposta alle domande presentate a sostegno degli investimenti in azienda. Questa è l'unica verità incontrovertibile. I bandi emanati si sono rivelati clamorosamente sbagliati nella loro articolazione. Non basta dire che il percorso di emanazione dei bandi è stato condiviso, poiché già da tempo abbiamo fatto rilevare, e si è preso atto, che alcuni criteri di selezione erano fuorvianti. Bisogna decidere, non prendere solo tempo, rinviando di fatto ogni decisione ai giudici del Tar. Si poteva e si doveva intervenire con azioni e atti straordinari, decidere, come richiedeva una situazione di estrema gravità. Siamo oggi all'abbeffa finale, quando il TAR, il 4 dicembre, doveva sentenziare, quando si pensava di essere giunti alla fine di un percorso sfibrante, è la Regione che chiede al TAR unennesimo rinvio, perché non era ancora pronta, perché non è bastato tutto il tempo passato per esaminare le pratiche presentate. Grandina sul bagnato. Stamattina, violente grandinate si sono abbattute sul Gargano, mentre grandi chicchi di ghiaccio si sono abbattuti su Mola di Bari, Polignano e Monopoli nel primo pomeriggio. Il maltempo e gli eventi atmosferici estremi, quest'anno, hanno causato danni per milioni di euro. La delegazione, pur riconoscendo l'impegno dei consiglieri, ritiene indispensabile avere risposte concrete e certe, da un'interlocuzione diretta con il Ministero, che garantiscano un positivo accoglimento della dichiarazione sui danni da gelo e quindi è stato chiesto un preciso impegno all'assessore all'Agricoltura Leonardo Di Gioia. A tal fine la delegazione ha deciso di protrarre la propria presenza presso il Consiglio Regionale. Per le altre problematiche, ha accolto la proposta di un consiglio regionale monotematico che sarà convocato con la massima urgenza anche per avere risposte già nella prossima legge di bilancio regionale.

Maltempo, Capri isolata, stop a collegamenti marittimi.

[Redazione]

[5fccb8d1eb32000ab06a5d1e68074928-696x464]Da domenica pomeriggio Capri è isolata. A causa del maltempo i collegamenti marittimi tra la terraferma e l'isola azzurra sono interrotti. Da Napoli l'ultimo mezzo veloce che è riuscito a raggiungere Capri è partito alle ore 12,40. Da Capri l'ultima partenza per Napoli è avvenuta alle ore 15,35. Le corse successive sia delle linee veloci che dei traghetti sono sospese per le avverse condizioni meteo. Una tempesta si è abbattuta su Capri a partire dal pomeriggio di domenica con forti raffiche di vento e con onde che hanno superato i tre metri di altezza. Nessuna nave attualmente è presente nel porto dell'isola. (ANSA).

Puglia, primi fiocchi di neve

[Redazione]

Monti dauni, in serata. Meteo, maltempo: ieri grandinate e trombe d'aria 11 dicembre 2018 | Rubrica: Archivio, Attualità, Cronaca Tag: maltempo, meteo, Puglia [IMG_20181211_054856-243x300] In queste ore i primi fiocchi di neve sulla Puglia. O meglio, sulla parte montuosa a nord della Puglia: Faeto e montidauni, ieri sera. Ieri che è stata una giornata complicata per la fascia adriatica a sud di Bari, con una intensa grandinata su Polignano a Mare, Monopoli e Fasano. Ma anche nel foggiano si è registrata grandine (oltre atemporali) e a cavallo fra nord Puglia e sud Molise, pure le trombe a largo del Gargano. (immagine tratta da video di Ennio Mascia photos)

Maltempo in Puglia, una mattinata di grandine tra Polignano e Fasano

[Redazione]

DiRedazione-10 dicembre 20180[polignano_grandinwe-696x382]-In pochi minuti una violenta grandinata si è abbattuta sui paesi del sud-estbarese nella tarda mattinata di oggi, coprendo i campi e le strade diPolignano, Monopoli e Fasano, i tre Comuni maggiormente colpiti dall'eventoatmosferico.La causa della grandinata è stata un forte e repentino abbassamento dellatemperatura, accompagnato da gelate che di fatto mettono a rischio verdure eortaggi coltivati in pieno campo e nelle serre, oltre che a lasciare dietro di sé uno strato bianco che solo in apparenza sembra neve, ma che in genereprovoca danni ben peggiori. TAGS fasano maltempo polignano a mare Facebook Twitter WhatsApp Google+ Pinterest Redazione#raccontiamolapuglia. Quotidiano online indipendente di carattere generalistacon un occhio particolare alle tante eccellenze della nostra regione.ARTICOLI CORRELATIALTRO DALL'AUTORE[natale_fasano]CronacaNatale a Fasano, presentato il cartellone degli eventi[tornelli_polignano]Dai ComuniNatale a Polignano. Il sindaco Vitto difende i tornelli: Misure di sicurezza in accordo con la Questura [meteo_salento]CronacaMaltempo in Puglia: subito i fondi per gli interventi su Tricase Porto e MarinaSerra LASCIA UN COMMENTO Cancella la risposta[] [] [] [] [] [] Please enter your comment! Please enter your name here! You have entered an incorrect email address!Please enter your email address here! [] Save my name, email, and website in this browser for the next time Icomment.[Pubblica Commento] Questo sito usa Akismet per ridurre lo spam. Scopri come i tuoi dati vengonoelaborati.I più letti[banner_pin_su_telegram]Ultimi articoli[td_100x70]10 dicembre 2018[td_100x70]GrotteInverno, un mese di eventi a 70 metri sottoterra, con...10 dicembre 2018[td_100x70]Bari: i ragazzi del Centro Diurno Disabili Nuova Fenice realizzano Il...10 dicembre 2018[td_100x70]Al Bebo di TarantoAperitivoAutore è con Pinuccio10 dicembre 2018[td_100x70]Criminalità organizzata di Bari: 13 arresti disposti dal Tribunale di Bari10 dicembre 2018Le categorie Categorie? Politica? Cronaca? Cultura? Economia & Sviluppo? Agricoltura? Ambiente e Scienze? Mondo Sport? Calcio? Turismo? Life&Style? Storia della Puglia? Editoriali? Sostiene Gaudiano? Il Dottor Droid? Gallerie? Omicidio stradale? Papa Francesco a Bari? La donazione di sangue in Puglia? La Settimana Santa? #RegalaLaPuglia[marchio_pin16_testata_350_140]CHI SIAMOCOordinamento Redazionale Roberto Mastrangelo Per le tue inserzioni commercialiinfo@scritturedigitali.com Amministrazioneamministrazione@scritturedigitali.com È possibile riprendere articoli o brani di essi esclusivamente citando la fonte ed inserendo il link all'articolooriginale.Contattaci: pugliain@gmail.comSEGUICI Cronaca? Cronaca Nera e Giudiziaria? Cronache dal territorio Politica? Bari? Regione Puglia? Dai Comuni? Politica Nazionale Economia? Economia? Formazione? Lavoro? Tecnologia? Terzo settore Ambiente? Agricoltura? Ambiente? Scienza? Territorio Cultura? Arte? Cinema? Musica? Sfogliando? Spettacoli? Storia e Tradizioni? Teatro Gusto? Chef? Prodotti? Sapori Life&Style? Life? Moda? Salute Turismo? Per tutte le stagioni? Estate? Percorsi Sport? Calcio? Calcio femminile? Pallacanestro? Pallavolo? Altri sport Speciali? Papa Francesco a Bari? Blog? Il Dottor Droid? Riciclo creativo? Sostiene Gaudiano? #RegalaLaPuglia? Elezioni 2015? Politiche 2018? La donazione di sangue in Puglia? La Settimana Santa? Omicidio stradale? Puglia In ti aiuta Pugliain.net Testata registrata c/o Tribunale di Bari al n. 3 del 1 febbraio2008 direttore responsabile: Fabio Paparella redazione: Via Roma 104,Sammichele di Bari (Ba) Pugliain.net è una iniziativa editoriale di ScrittureDigitaliALTRE STORIE[grotte_inverno-324x160]GrotteInverno, un mese di eventi a 70 metri sottoterra, con...Redazione - 10 dicembre 20180Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la miglioreesperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito noi assumiamoche tu ne sia felice.OkEdit with Live CSS[]

ORSOMARSO Il sindaco ha fatto intervenire la Protezione civile

Cade un grosso masso al borgo Nessun danno a cose o persone

[M. Fiorella Squillaro]

Il sindaco ha fatto intervenire la Protezione civile di M. FIORELLA SQUILLARO ORSOMARSO - Si è sfiorata la tragedia nella tarda serata di ieri ad Orsomarso. Erano circa le 22.30 quando all'improvviso un grosso masso, paragonabile ad un'utilitaria, si è staccato dal costone sovrastante il centro storico del piccolo Comune dell'entroterra alto tirrenico. Non ci sono state vittime o feriti perché, fortunatamente, in quel momento nessuno stava passando sulla strada. Il sindaco Antonio De Caprio ha allertato subito i carabinieri, giunti prontamente sul posto hanno provveduto a chiudere la strada al transito. L'accaduto è stato comunicato dal primo cittadino alla Protezione civile in cui si precisa che "la strada comunale che conduce alla parte più alta del borgo presenta un solco largo 50 cm e lungo 3 metri. Il peggio è stato scongiurato dalla presenza di muraglioni spessi circa 60 cm e alti 2,50 mt. Avvisati i Vigili del Fuoco, alle ore 00.55 siamo in attesa di loro arrivo sul posto per eventuale bonifica e messa in sicurezza". Il primo cittadino De Caprio ha richiesto la presenza di personale qualificato della Protezione civile regionale. Intanto, ieri mattina è stato effettuato un sopralluogo per verificare la situazione e decidere le ulteriori azioni da porre in essere a salvaguardia della incolumità pubblica. Non è la prima volta che nel Tirreno cosentino si verificano episodi del genere. Tra quelli più gravi che sono accaduti nel corso degli anni si ricorda quello avvenuto nel marzo 2007 a Cetraro, quando a seguito di un grosso movimento franoso, provocato dalle forti piogge di quel periodo, un masso di enormi dimensioni si staccò dal costone del Monte Serra rischiando di travolgere le abitazioni sottostanti. Non ci furono vittime, fortunatamente, ma ben sessanta famiglie furono costrette ad abbandonare le proprie abitazioni nel cuore della notte per motivi di sicurezza perché il masso era rimasto in bilico in prossimità di un traliccio dell'Enel. Nel 2013 un grosso masso finì sulla strada statale 18 nel tratto tra Acquappesa e Guardia Piemontese, anche in quel caso, senza conseguenze per gli automobilisti di passaggio. I vari eventi che si sono verificati nel corso degli anni denotano la fragilità del nostro territorio che necessita di interventi mirati e puntuali volti a mitigare le situazioni di rischio idrogeologico. Sul posto anche una squadra di pompieri -tit_org-